

"Marketing per il territorio", al via la fase sperimentale

di Giovanni Gelmini

E' stato presentato mercoledì scorso in Provincia il progetto "Marketing per il territorio bergamasco" alle Comunità Montane della Valle Brembana, Valle Seriana, Valle Seriana Superiore e ai Comuni dell'area Dalmine-Zingonia. Il progetto, voluto da Camera di Commercio e dalla Provincia e sviluppato da Servitec in stretta collaborazione con i vari enti, si pone come obiettivo di dare supporto alla conoscenza delle opportunità per le attività produttive.

Il suo sviluppo è durato un anno e mezzo, suddiviso in tre livelli, di circa sei mesi l'uno. Nel primo livello si sono individuati i dati disponibili e si è provveduto alla loro raccolta ed alla valutazione della loro utilità al progetto. La seconda fase è stata necessaria per definire l'architettura del sistema infor-

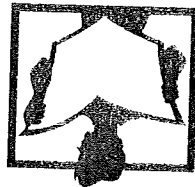
In Provincia illustrato il progetto sviluppato da Servitec per promuovere la Bergamasca

mativo, puntando sulla possibilità di mettere in relazione fra di loro i vari tipi di dati e mantenere una facilità di integrazione per le nuove informazioni che si renderanno disponibili in futuro. La terza fase, ancora in corso, comprende lo sviluppo della piattaforma, la sua gestione e visualizzazione tramite Internet e, infine, il caricamento dei dati relativi ai comuni, che verranno attivati in fase sperimentale, precisamente: la Comunità Montana della Valle Brembana, la Comunità Montana della Valle Seriana, la Comunità Montana della Valle Seriana Inferiore ed i Comuni di Dalmine e Zingonia,

Superata la fase sperimentale, presumibilmente per l'estate, il sistema verrà attivato per l'intera provincia. In questo modo si renderanno disponibili, attraverso internet, informazioni provenienti dalla CdC, dall'Istat, dalla Provincia di Bergamo, dagli Sportelli Unici e dai tecnici degli Uffici Comunali e tra le altre informazioni il sistema conterrà il Mosaico dei Piani Regolatori Generali. Caratteristica peculiare di questo sistema è che ogni ente provvederà direttamente all'aggiornamento dei propri dati, permettendo così un'informazione corretta e tempestiva. Il principale vantaggio atteso è

quello di disporre di uno strumento per promuovere il territorio sia a livello nazionale che internazionale, ma sicuramente non è da trascurare il fatto che si rendano disponibili informazioni, sia generali, sia dettagliate, in modo automatico, riducendo quindi il tempo per averle e l'impegno degli uffici per fornirle. Ad esempio i piani regolatori saranno consultabili in linea, con evidenti vantaggi per gli utenti e con una riduzione dell'impegno degli uffici tecnici nella fornitura di semplici informazioni. Quindi rappresenta un notevole passo avanti nella modernizzazione delle strutture burocratiche informative del Sistema Bergamo. Quest'iniziativa pone la Provincia di Bergamo in una posizione di vantaggio rispetto ad altre province e sicuramente risponderà, almeno per la parte di sua competenza, alle numerose richieste

di snellimento burocratico che vengono dalle imprese e, più in generale, dall'utenza del pubblico servizio. Il risultato è stato ottenuto grazie a una stretta collaborazione tra vari enti (Camera di Commercio, Provincia di Bergamo, Comunità Montane e singoli Comuni). Ancora una volta si dimostra la validità di quanto affermato dall'OCSE nel suo studio sulla provincia di Bergamo: se gli Enti collaborano, anziché operare in modo singolo e spesso in contrasto con gli altri enti, i risultati positivi si raggiungono, senza grandi sforzi, in tempi brevi. Troppo spesso ogni ente si sente "padrone" e considera superfluo o addirittura non produttivo il cercare il parere e la collaborazione degli altri; si deve sperare che questo esempio possa ripetersi per tutte le occasioni in cui vi siano problemi da affrontare.



TRATTO DA

LA BERGAMASCA

DATA

28/03/02

PAG